

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

CAPITOLATO D'ONERI DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTO
AUTORIZZATO DEL PERCOLATO DELLA PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO
RSU ED ANNESSE DISCARICHE DI LA MARTELLA MATERA
CIG: 8422291666**

Indice:

PARTE I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Premessa

- Art.1 Oggetto dell'appalto
- Art.2 Descrizione del Servizio
- Art.3 Durata dell'appalto
- Art.4 Importo a base d'asta
- Art.5 Varianti al contratto
- Art.6 Pagamenti del Servizio
- Art.7 Tracciabilità finanziaria
- Art.8 Revisione dei prezzi
- Art.9 Titolarità del contratto
- Art.10 Subappalto
- Art.11 Raggruppamento di imprese
- Art.12 Responsabilità a carico dell'appaltatore - assicurazioni obbligatorie
- Art.13 Garanzie
- Art.14 Spese contrattuali
- Art.15 Rappresentanza

PARTE II
MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

- Art. 16 Automezzi
- Art. 17 Autorizzazioni
- Art. 18 Programmazione del servizio

PARTE III
CONTROVERSIE

- Art. 19 Penali
- Art. 20 Risoluzione del contratto
- Art. 21 Domicilio dell'appaltatore

PARTE I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

PREMESSA

Tra le attività connesse alla gestione dell'impianto e delle annesse discariche è prevista quella di prelievo del percolato con relativo trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati e tale attività è espletata periodicamente in ragione delle esigenze e priorità dei singoli settori di discarica in rapporto alle risorse finanziarie reperite annualmente nei bilanci dell'Ente.

La Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" – Comune di Matera è autorizzata con i seguenti provvedimenti:

- D.G.R. n. 134 del 14/02/2019 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- D.G.R. n. 575 del 06/08/2020 - Modifica non sostanziale dell'A.I.A di cui alla D.G.R. n. 134 del 14/02/2019.

A far data dal 10/12/2019 i flussi di RSU conferiti presso la Piattaforma sono stati sospesi in ragione dell'avvio della nuova gestione dei servizi di igiene urbana (Sub Ambito 1) e le attività della stessa sono riconducibili alla gestione:

- del percolato prodotto nei settori di discarica, nelle more che venga avviata la realizzazione dell'impianto di trattamento in loco del percolato e la chiusura dei settori di discarica;
- del patrimonio verde, delle parti di immobili e delle parti impiantistiche della Piattaforma "La Martella", necessarie ad assicurare il corretto mantenimento della funzionalità e della sicurezza dell'intero complesso impiantistico;
- delle attività previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla AIA - D.G.R. N. 134 del 14/02/2019.

Nella Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" del Comune di Matera in Zona Industriale di "La Martella" sono annessi più settori di discarica all'interno dei quali vi è percolato in quantità e concentrazioni correlate alla tipologia ed alla degradazione dei rifiuti presenti.

Inoltre, all'interno dell'Impianto sono presenti vasche di conferimento e lavorazione del rifiuto e pozzetti di accumulo che presentano anch'essi ulteriori quantità di percolato da emungere, in funzione delle attività di manutenzione ordinaria/pulizia impianti oltre che degli eventi meteorologici (acqua meteorica sui biofiltri, etc.).

Le attività di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato del percolato devono essere pianificate ed avviate per l'anno 2020 e 2021 in ragione dei tempi per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato in loco e per la messa in sicurezza e chiusura dei settori di discarica (interventi ricompresi nel *Contratto Istituzionale di Sviluppo Matera "Capitale Europea della Cultura 2019". Interventi urgenti di bonifica ambientale strumentali o complementari agli interventi previsti all'articolo 9, comma Ibis, del DL Mezzogiorno. "Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - Piattaforma integrata dei rifiuti non pericolosi sita in località "La Martella" del Comune di Matera*).

La stima delle quantità minime di percolato che necessita emungere dalla Piattaforma di Trattamento "La Martella" ed annesse discariche, presumibilmente fino al 28/02/2022, è pari a circa t. 7.000,00:

- 6.000,00 tonnellate per emungimenti di percolato provenienti dalle attività ordinarie della Piattaforma RSU (impianti e settori di discarica);
- 1.000,00 tonnellate per emungimenti di quantità non ordinarie dipendenti dalle condizioni meteorologiche o a carattere emergenziale.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto riguarda il Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato del percolato - Codice CER 19.07.03. – della discarica e delle vasche e pozzetti di

accumulo della Piattaforma di Trattamento RSU sita in zona “La Martella”.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali ed al capitolato d’oneri.

I quantitativi stimati di percolato - Codice CER 19.07.03. da conferire presso gli impianti autorizzati ammontano ad un totale di circa 7.000,00 tonnellate, come di seguito ripartite:

- 1) Emungimenti da attività ordinaria (6.000 tonnellate)
 - circa 500,00 tonnellate - I settore di discarica;
 - circa 500,00 tonnellate - II settore di discarica;
 - circa 1.500,00 tonnellate - III settore di discarica;
 - circa 1.500,00 tonnellate - IV settore di discarica;
 - circa 1.500,00 tonnellate - V settore di discarica;
 - circa 500,00 tonnellate - vasche e pozzetti di accumulo degli Impianti primari, di biostabilizzazione, etc.;
- 2) Emungimenti da attività non ordinaria (1.000 tonnellate)

Termini e programma del servizio posta a base di gara sono riportati all’art. 2 del presente capitolato di gara.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Il servizio consiste nel prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati di circa 7.000 tonnellate di percolato – Codice CER 19.07.03. - provenienti dalla Piattaforma di Trattamento RSU “La Martella” del Comune di Matera, articolato con le modalità e con i tempi posti a base di gara.

2.2 Il servizio prevede:

- L’emungimento, il trasporto e lo smaltimento delle quantità ordinarie relative al I settore, II settore, III settore, IV settore, per circa 75 t/settimana (n. 3 viaggi/ settimana), tutti i giorni feriali e prefestivi dal lunedì al sabato per un quantitativo ordinario complessivamente pari a circa 4.000 tonnellate;
- L’emungimento, il trasporto e lo smaltimento delle quantità ordinarie relative al V settore, per circa 25 t/settimana (n. 1 viaggio/ settimana), tutti i giorni feriali e prefestivi dal lunedì al sabato per un quantitativo ordinario complessivamente pari a circa 1.500 tonnellate;
- L’emungimento, il trasporto e lo smaltimento delle quantità di percolato presenti nelle vasche e pozzetti di accumulo, organizzato con interventi a chiamata in funzione delle esigenze, per un quantitativo complessivamente pari a circa 500 tonnellate;
- L’emungimento e lo smaltimento delle 1.000 tonnellate di percolato per attività non ordinarie, organizzato con interventi a chiamata; la ditta è tenuta ad eseguire le operazioni di emungimento in un tempo massimo di 6 giorni dalla comunicazione di servizio per ogni richiesta di intervento.

2.3 Il servizio si svolge con le seguenti modalità:

L’avvio della prestazione dei servizi avviene presso la Piattaforma di Trattamento RSU in località Zona Industriale di “La Martella” – Comune di Matera, dove sarà prelevato il percolato su mezzi idonei al trasporto e sarà trasportato agli impianti autorizzati secondo gli orari di conferimento/apertura degli stessi. L’orario di carico dei mezzi di trasporto è dalle 7.00 alle 12.30, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante. La Piattaforma di Trattamento RSU “La Martella” chiude alle ore 13:00.

Il servizio è onnicomprensivo di ogni prestazione ed oneri necessari ad assicurare la perfetta esecuzione delle attività nel rispetto delle norme ed autorizzazioni di legge.

I mezzi dovranno avere caratteristiche idonee al carico/prelievo ed al trasporto de percolato – codice CER 19.07.03. ed essere in numero adeguato con volume e capacità di carico di almeno t. 25,00 (pieno carico netto in relazione al peso/volume del rifiuto da trasportare).

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali.

La movimentazione dei mezzi durante la fase di carico dei rifiuti deve avvenire con personale qualificato della ditta appaltatrice, sotto la responsabilità della stessa.

Le operazioni di carico/prelievo, pesatura e controllo radiometrico dovranno avvenire come segue:

- A) Carico/prelievo dalle vasche di conferimento e lavorazione del rifiuto dell'Impianto
- Pesatura della tara dell'automezzo e controllo radiometrico del mezzo in ingresso;
 - Stazionamento dell'automezzo nell'area appositamente attrezzata;
 - Carico dell'automezzo dalle vasche e/o pozzetti di accumulo degli Impianti primari, di biostabilizzazione, etc., direttamente con la pompa del mezzo o a mezzo di pompe di aspirazione/mandata;
 - Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4^a copia del formulario debitamente firmata dal destinatario.
- B) Carico/prelievo dai settori di discarica (I-II-III-IV-V)
- Pesatura della tara dell'automezzo e controllo radiometrico del mezzo in ingresso;
 - Stazionamento dell'automezzo all'interno dei settori di discarica, in prossimità degli anelli/pozzetti di emungimento del percolato e/o rialzi perimetrali di contenimento per i settori I-II-III e IV o nell'area appositamente attrezzata lungo la strada principale interna all'impianto (in prossimità del quadro elettrico posto su palo dell'illuminazione notturna) per il solo V settore;
 - Carico dell'automezzo tramite l'utilizzo di pompe di aspirazione/mandata;
 - Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4^a copia del formulario debitamente firmata dal destinatario;

2.4 In caso di necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di ulteriori mezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare l'emergenza e il trasporto di eventuali quantitativi straordinari, degli accumuli nelle vasche di conferimento e lavorazione del rifiuto dell'Impianto, del V e degli altri settori di discarica della piattaforma; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle eventuali diverse esigenze di carico.

2.5 La Ditta Appaltatrice è anche tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di autotrasporti, specialmente riguardo ai tempi di guida ed al carico ammissibile per i singoli autoveicoli, in caso di superamento dei limiti l'autista è responsabile del loro adeguamento senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

2.6 In ragione della necessità che le attività abbiano luogo con la dovuta sicurezza visto lo svolgimento contemporaneo delle ordinarie attività dell'impianto, come da DUVRI, devono essere preventivamente approntate:

Attività di emungimento relative al V settore

- a) una specifica ed adeguata area di stazionamento degli automezzi, delimitata da segnaletica provvisoria, posta lungo la strada principale interna all'impianto ed esterna al V settore nel tratto in prossimità del quadro elettrico posto su palo dell'illuminazione notturna;
- b) le opere provvisorie (castelletto in tubi innocenti, pedane, scale, ecc.) a ridosso ed esterne alla recinzione del V settore necessarie al posizionamento della tubazione a manichetta per il carico degli automezzi in sicurezza che assicuri, nel contempo, la transitabilità dei mezzi d'opera lungo la viabilità di servizio interna al V settore.
- c) il posizionamento, all'interno del V settore di discarica, di una o più pompe (alimentazione a gasolio o a elettricità), di adeguata portata, potenza e prevalenza tali da consentire l'emungimento del percolato direttamente dal V settore distante circa 35/40 metri e sottoposto di circa 10/12 metri; la presa di aspirazione deve essere adeguatamente protetta onde evitare l'aspirazione anche degli eventuali materiali estranei;
- d) il posizionamento di adeguata tubazione, dal V settore all'area di stazionamento con ogni raccordo utile ad assicurare il collegamento, l'apertura, la chiusura ed ogni altra operazione che dovesse essere

necessaria;

e) allacciamento elettrico della/e pompa/e al quadro elettrico posto su palo dell'illuminazione notturna all'interno del V settore e prospiciente l'area di stazionamento; Quadro elettrico con caratteristiche: N. 1 presa 2p+t, 16A; N. 1 presa 3 p+t, 16A; N. 1 presa 3p+t, 32A;

f) ogni altra opera provvisoria, attrezzatura e/o dotazione necessaria alla effettuazione delle attività di emungimento e carico del percolato con la dovuta sicurezza per le maestranze atte a prevenire ogni potenziale danno all'ambiente.

Attività di emungimento relative ai settori I-II-III-IV

a) lo stazionamento degli automezzi all'interno dei settori di scarica, in prossimità degli anelli/pozzetti di emungimento del percolato e/o rialzi perimetrali di contenimento;

b) il posizionamento, all'interno degli anelli/pozzetti di emungimento del percolato dei settori di scarica, di una o più pompe (alimentazione a gasolio o a elettricità), di adeguata portata, potenza e prevalenza tali da consentire l'emungimento del percolato direttamente dai pozzetti distanti circa 20 metri dall'area di stazionamento e profondi massimo 10 metri; la presa di aspirazione deve essere adeguatamente protetta onde evitare l'aspirazione anche degli eventuali materiali estranei;

c) ogni altra opera provvisoria, attrezzatura e/o dotazione necessaria alla effettuazione delle attività di emungimento e carico del percolato con la dovuta sicurezza per le maestranze atte a prevenire ogni potenziale danno all'ambiente.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto viene fissata, presumibilmente, in mesi 15 (quindici) decorrenti dalla data di avvio del servizio, salvo proroghe tecniche per l'avvio e la conclusione del servizio, e presumibilmente fino al 31/03/2022.

Il contratto vincola l'appaltatore a svolgere la prestazione dei servizi per i quantitativi affidati e per il periodo indicato secondo le tempistiche sopra esplicitate. Sono esclusi rinnovo e proroga del contratto taciti. E' fatta salva la proroga tecnica del termine di ultimazione.

Il servizio avrà inizio entro cinque giorni lavorativi dall'aggiudicazione, salvo avvio anticipato del servizio, giusto art. 32, comma 13, D.Lgs. 50/2016, per motivazioni di inderogabile urgenza.

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo del Servizio è calcolato in ragione del prezzo unitario di €/t 45,00 al netto degli oneri della sicurezza, così determinato sulla base di esplorazioni di mercato riferite a precedenti gare espletate dalla stessa Stazione appaltante, da applicare ai quantitativi complessivi di percolato - codice CER 19.07.03. da trasportare e conferire presso gli impianti autorizzati pari a circa t 7.000,00.

L'importo del servizio è fissato in € 318.500,00 (in lettere trecentodiciottomilacinquecento/zerozero), Iva esclusa, di cui € 315.000,00 per servizi e € 3.500,00 per oneri della sicurezza, come da quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A) SERVIZI	
a1) Servizi (soggetti a ribasso)	€ 315.000,00
a3) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.500,00
Totale Servizi	€ 318.500,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.	
b1) IVA 10% (A)	€ 31.850,00
b2) spese per commissione di gara	€ 3.000,00
b3) Spese per attività di committenza	€ 3.886,00
b4) art.113 c. 2 D.Lgs. 50/2016	€ 6.364,00
Totale Somme a disposizione S.A.	€ 45.100,00
TOTALE	€ 363.600,00

ART. 5 - VARIANTI AL CONTRATTO

Le varianti in corso di esecuzione del contratto sono ammesse nei casi stabiliti all'art. 106 del **Codice** – D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di Matera si riserva di disporre l'esecuzione dei servizi supplementari, giusto art. 106, comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016, che l'appaltatore è tenuto ad eseguire.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere l'esecuzione del servizio o parte di esso, nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

ART. 6 – PREZZO UNITARIO E PAGAMENTI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo è determinato mediante ribasso da applicarsi alla parte del prezzo unitario soggetto a ribasso pari a €/t 45,00 (Riferimento a₁) del Quadro Economico).

La Ditta appaltatrice emetterà fattura al termine di ogni 30 gg per le somme spettanti, calcolate applicando il prezzo unitario d'offerta ai quantitativi di percolato trasportato e smaltito nel periodo di riferimento. Le fatture dovranno pervenire tra il 1° e il 15° giorno successivo al periodo di riferimento e i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni fine mese dall'avvenuta verifica di regolarità del servizio, da effettuarsi entro 30 giorni dalla presentazione della fattura relativa al servizio medesimo. Ai fini della liquidazione delle fatture la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare tutte le informazioni inerenti la propria posizione previdenziale ed assicurativa, nonché quelli relativi ad eventuali subappaltatori, per gli adempimenti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e successive modifiche, integrazioni e circolari attuative.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante

dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario, o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al citato comma 5, si applicano le disposizioni di cui al successivo comma 6 del citato art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla capogruppo mandataria del raggruppamento. Si precisa che a prescindere dalla ripartizione dei servizi all'interno del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, si procederà a liquidare l'intero importo a favore della capogruppo che provvederà poi a rimettere alle singole imprese la rispettiva quota, salvo diversi accordi tra le parti.

Analogamente, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 e succ. modifiche, qualora venisse riscontrata una situazione di non regolarità fiscale sarà diritto della Stazione appaltante sospendere i pagamenti in corso all'appaltatore, fino a quando l'aggiudicatario, non avrà provveduto alla regolarizzazione della propria posizione, fatti salvi gli altri adempimenti di Legge.

ART. 7 - TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'Appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa come previsto dalla suddetta Legge.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, procederà immediatamente alla risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, incluse le eventuali imprese mandanti, sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ognuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

ART. 8 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo unitario riferito al servizio si intende fisso ed invariabile per un anno dalla data di inizio del servizio.

Successivamente, il prezzo unitario verrà rivalutato con cadenza annuale con le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

In mancanza della determinazione dei costi standardizzati per lo specifico servizio da parte dell'Osservatorio dei Contratti pubblici si applica una percentuale pari al 100% dell'indice ISTAT FOI (indice annuale del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati). Inoltre, a decorrere dal tredicesimo mese dalla data di effettivo inizio del servizio, il prezzo unitario offerto potrà essere ulteriormente rideterminato, qualora la Stazione Appaltante, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente responsabile o su richiesta debitamente documentata presentata dall'Appaltatore, riconosca che sono intervenute variazioni nei prezzi tali da determinare un aumento o diminuzione dei costi di espletamento del servizio in misura inferiore o superiore all'indice ISTAT.

ART. 9 – TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è il soggetto idoneo allo svolgimento del servizio scelto dalla Stazione Appaltante ed

anche per tale motivo è vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore salvo nei casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 10 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto del servizio alle condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, entro il limite massimo del **40%** dell'importo contrattuale.

Non costituisce subappalto il noleggio straordinario di automezzi e di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la responsabilità dello stesso.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare ~~e la denominazione dei tre subappaltatori proposti~~, e, una volta effettuata la richiesta di autorizzazione al subappalto, deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n.50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

I pagamenti delle prestazioni rese dal subappaltatore saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante all'appaltatore che provvederà nei confronti del subappaltatore.

ART. 11 RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni contenute nell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, dovrà essere indicato per iscritto il nominativo di persona fisica - rappresentante legale della ditta e similare - quale responsabile personalmente della corretta esecuzione del servizio oggetto.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 la mandataria dovrà eseguire le prestazioni principali previste dal presente appalto in misura maggioritaria.

ART 12 – RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE

Ricade sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni provocati nelle sue funzioni a persone e cose, sia direttamente sia attraverso il proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto alla stipula di una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione e ad una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a €. 500.000,00.

La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice ed ottenere la preventiva approvazione della Stazione appaltante.

La polizza dovrà riportare l'impegno dell'assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di coperture assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi.

ART.13 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del contraente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'importo delle garanzie, e del loro eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/ENC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia presentata a corredo dell'offerta, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario, pena la revoca dell'affidamento l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, è altresì obbligato a costituire garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale stimato del servizio.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni eventuale controversia e/o pendenza e ad emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale residuo, entro 30 giorni dall'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione, reso ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Nessun interesse è dovuto all'appaltatore sulle somme e sui valori eventualmente costituenti il deposito cauzionale.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto del servizio in parola sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 15 RAPPRESENTANZA

L'Appaltatore deve farsi rappresentare da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali alla quale deve conferire il potere necessario per garantire l'esecuzione del servizio oggetto del capitolato. Il nominativo deve essere comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'incaricato dovrà risultare reperibile dalla Stazione appaltante h 24.

PARTE II

MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 16 - AUTOMEZZI

Gli automezzi di cui la ditta dovrà dichiararne la congruità e la disponibilità dovranno risultare idonei all'uso, in regola con le norme della circolazione stradale, inseriti nell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti con lo specifico codice CER 19.07.03. (percolato di discarica), dovranno comprendere:

1. autocisterne, in numero non inferiore a 5, con capacità di carico netto non inferiore a mc 25,00, adeguatamente attrezzate con pompa di aspirazione/mandata;
2. Pompa di aspirazione dotata di prolunga in relazione alle distanze (variabili tra mt. 5 e mt. 20) e alle profondità (variabili tra mt. 1 e mt. 7/8) per il prelievo dai vari pozzi e/o direttamente nei bacini in esercizio;
3. Pompa/pompe di aspirazione con alimentazione a gasolio o a elettricità, di adeguata portata, potenza e prevalenza tali da consentire l'emungimento del percolato direttamente dal V settore, distante circa 35/40 metri e sottoposto di circa 10/12 metri e dalle vasche di conferimento e lavorazione del rifiuto dell'Impianto; la presa di aspirazione deve essere adeguatamente protetta onde evitare l'aspirazione anche degli eventuali materiali estranei.

Detto requisito è richiesto in considerazione della particolarità, specificità e rilevanza del servizio oggetto di appalto per questa Stazione appaltante. Esso, infatti, è diretto a soddisfare l'esigenza di questa Stazione Appaltante di selezionare Operatori Economici in possesso di adeguata capacità tecnico organizzativa, economica e finanziaria ad eseguire il servizio di che trattasi.

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Tutti i mezzi richiesti dovranno risultare immatricolati con data non antecedente a tre anni dalla data di pubblicazione del bando e possedere classificazione EURO 5.

L'adeguato standard di qualità nella fornitura del servizio, sarà assicurato dal possesso delle seguenti certificazioni:

- CERTIFICAZIONE ISO 9001
- CERTIFICAZIONE ISO 14001

Saranno esclusi dalla presente procedura di gara, gli operatori per i quali si accerti la presenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 4 e 5 D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 17 - AUTORIZZAZIONI

Il rilascio, il rinnovo o la modifica degli atti autorizzativi e delle iscrizioni necessarie per l'espletamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento, presso impianto autorizzato, del percolato sarà curato esclusivamente dall'Appaltatore il quale assumerà a proprio carico i relativi oneri.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere prontamente eventuali modifiche ed aggiornamenti del provvedimento d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, in seguito alla variazione e/o scadenza di quelle precedenti. Nel caso di Raggruppamento d'impresе o subappalto tale disposizione si applica a tutte le impresе facenti parte del raggruppamento o subappaltatrici.

ART. 18 - PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge con i seguenti tempi:

- a) Accettazione da parte della ditta appaltatrice del programma di servizio predisposto dalla Stazione appaltante;

- b) La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi al programma e proseguire, dall'avvio dell'esecuzione, senza interruzioni fino al completamento del servizio.
- c) Il mancato rispetto del programma, se non giustificato o concordato con la Stazione appaltante, costituirà inadempienza della Ditta e pertanto soggetto alle penali dell'art. 19.
- d) In caso di necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di ulteriori automezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare la necessità; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle esigenze di carico.
- e) La Ditta Appaltatrice è anche tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di autotrasporti, specialmente riguardo ai tempi di guida ed al carico ammissibile per i singoli autoveicoli, in caso di superamento dei limiti l'autista è responsabile del loro adeguamento senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

PARTE III – CONTROVERSIE

ART. 19 – PENALI

Nel caso in cui l'Appaltatore non effettui le operazioni di cui al presente Capitolato, nei modi e nei tempi indicati senza giustificati motivi, sono considerate gravi inadempienze e verrà applicata una penale come di seguito riportato:

- Mancato rispetto del programma per quantitativi di esecuzione del servizio fino a t./g. 25,00, €/giorno 500,00;
- Mancato rispetto del programma per quantitativi di esecuzione del servizio oltre t./g. 25,00, €/giorno 1.000,00;
- Impiego di automezzi non in regola con le disposizioni sulle emissioni inquinanti e sulla sicurezza (Art.16) € 300,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancato rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo di comunicazione dei dati, informazioni e trasmissione 4ª copia formulari (Art.2) € 200,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, ecc. € 1.000,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancata trasmissione del cronoprogramma aggiornato a seguito di aggiudicazione, €/giorno 2.000,00.

La contestazione di più inadempienze, debitamente documentate, saranno oggetto di risoluzione del contratto come specificato al successivo art. 20.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:

- a) in caso di tre gravi inadempienze contrattuali debitamente accertate e contestate all'Appaltatore;
- b) in caso di protratta non esecuzione del servizio di prelievo, trasporto o smaltimento;
- c) in caso di frode;
- d) in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) in tutti gli altri casi previsti dal presente Capitolato d'oneri.

La risoluzione comporta l'incameramento della cauzione e la facoltà per la Stazione appaltante di affidare a terzi l'appalto, in tal caso l'Appaltatore è tenuto a risarcire le maggiori spese sostenute per far eseguire il servizio a terzi.

In caso di risoluzione contrattuale la Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del Servizio.

ART. 21 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Agli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede legale del Comune

di Matera.

Matera, Settembre 2020

IL TECNICO
Ing. Nicola SACCO

VISTO IL R.U.P.
Ing. Angela LISANTI

VISTO IL DIRIGENTE
SETTORE MANUTENZIONE URBANA
Ing. Giuseppe GAUDIANO